

COMUNE DI TRAVERSETOLO



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE

2013 – 2016

(approvato con deliberazione di G.C. n.4 del 29/01/2014)

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PREMESSA

Con la legge n. 190 del 6 novembre 2012 che reca *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* per la prima volta in Italia è stato introdotto un sistema organico di prevenzione della corruzione.

La crescente attenzione esercitata dagli organismi internazionali, dal mondo imprenditoriale e dalla società civile e l’alto costo economico creato dalla corruzione (la Corte dei conti quantifica tale costo in circa 60 miliardi di euro, pari al 3% del PIL annuale) hanno imposto al legislatore un cambio di strategia. Si è pertanto passati da misure sanzionatorie del fenomeno a misure preventive e di promozione dell’imparzialità della pubblica amministrazione.

Per comprendere l’approccio al nuovo sistema di prevenzione è importante conoscere il concetto di corruzione inteso *“come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati”* Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e ricomprendono non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche situazioni in cui viene in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite (Circ. DPF n. 1/2013).

I tre assi portanti della legge 190/2012 sono:

- i Piani di prevenzione (Piano nazionale anticorruzione e Piani triennali di prevenzione delle singole amministrazioni)
- la Trasparenza
- l’imparzialità dei funzionari della pubblica amministrazione

I Piani dovranno fornire uno strumento di programmazione agli Enti per **prevenire** la probabilità del verificarsi del rischio corruttivo, costruendo un **“ambiente sfavorevole”**.

Il PTPC è pertanto un programma di attività, uno strumento per l’individuazione di misure concrete, da realizzare nei tempi prefissati e da monitorare per verificare l’effettiva applicazione e l’efficacia preventiva della corruzione.

COMUNE DI TRAVERSETOLO

La nuova strategia improntata alla legalità e all'etica pubblica potrà così generare, oltre ad un senso diffuso di fiducia nei confronti della pubblica amministrazione, anche un aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ente. Gli strumenti già attivati dall'Amministrazione dimostrano come ad esempio i processi standardizzati e un quadro chiaro di regole diminuiscono i costi di funzionamento (Schemi, modelli, circolari).

Il legislatore individua altresì **la trasparenza** quale ulteriore misura per prevenire l'illegalità. Su tale azione (introdotta dalla legge 241/1990) si è già intervenuti con numerosi provvedimenti legislativi in questi ultimi anni, ma è con il decreto legislativo n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della pubblica amministrazione”* che si è giunti ad una disciplina organica della materia. La trasparenza è intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* e concorre *“ ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione”*.

Infine è attraverso la riscrittura dei doveri di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e la revisione delle norme sulle incompatibilità e inconfiribilità (D.LGs. 39/2013) che il legislatore ha inteso dettare norme di diretta attuazione del **principio di imparzialità** di cui all'art. 97 della Costituzione.

Soggetti e ruoli

Di seguito si elencano i soggetti interni e esterni coinvolti nel processo di attuazione del Piano:

Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente:

- nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione
- adotta il Piano di prevenzione della corruzione, predisposto dal RPC, e i suoi aggiornamenti

Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC) svolge i compiti previsti dall'art. 1, comma 7, della Legge 190/2013, in particolare:

- predispone, entro il 31 gennaio di ogni anno, la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, in collaborazione con i Dirigenti/Responsabili di Area/Settore;
- sovrintende alle azioni assegnate ai Dirigenti/Responsabili di Area/Settore e vigila sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;
- assicura la formazione del personale, con il supporto del Servizio Gestione risorse umane;

COMUNE DI TRAVERSETOLO

- elabora la Relazione annuale sull'attività svolta, conforme ai modelli predisposti dal Dipartimento della Funzione pubblica, e ne assicura la pubblicazione
- **Il Responsabile della prevenzione della corruzione** , nominato con atto del Sindaco del Comune di Traversetolo n.. 9 del 16 dicembre 2013, è il **Segretario generale, dott.ssa Caterina Amorini**

Dirigenti/Responsabili di Area/Settore:

- collaborano con il RPC nella costruzione e predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- propongono le misure di prevenzione;
- adottano le misure gestionali previste dal Piano

Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV)

- valuta e misura le azioni previste nel Piano collegate al PdO/Piano delle performance

Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD)

- cura i procedimenti disciplinari di propria competenza
- collabora con il RPC nell'adozione e aggiornamento del codice di comportamento

METODOLOGIA

La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per ridurre la probabilità che il rischio di verificarsi. Pertanto la pianificazione, mediante l'adozione del PTPC, è il mezzo per attuare la gestione del rischio .

Il presente Piano è stato predisposto dal RPC in collaborazione con un gruppo di lavoro costituito dai Responsabili di Area/Settore del Comune di Traversetolo, adottando la metodologia della "gestione del rischio" desunta dai Principi e linee guida UNI ISO 31000:2010 e dalle disposizioni introdotte dal Piano nazionale anticorruzione. La condivisione di tale metodologia da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni ci permetterà di

COMUNE DI TRAVERSETOLO

disporre di dati e rilevazioni di carattere omogeneo. Nel nostro territorio tale metodologia è stata applicata anche dai comuni aderenti all'Unione Pedemontana parmense.

In questo primo Piano si è preferito attenersi alle **misure minime obbligatorie** previste dalla Legge e dal PNA individuando le aree a rischio elencate dall'art. 1, comma 16 dalla Legge 190/2012, con qualche implementazione sui singoli processi per adattarlo al nostro Ente.

Le aree di rischio, già individuate dal legislatore, sono:

- a. Acquisizione e progressione del Personale;
- b. Affidamento di lavori, servizi e forniture;
- c. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- d. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Si è quindi proceduto alla **mappatura delle attività a rischio**, con particolare evidenziazione dei **rischi specifici** e alla loro misurazione sulla base di due criteri: l'impatto e la probabilità. Il valore complessivo del **livello di rischio** è il risultato del prodotto tra i due valori.

Successivamente sono state individuate le misure da adottare per neutralizzare o ridurre il rischio corruttivo, evidenziando quelle esistenti e quelle da considerare obbligatorie o ulteriori. Molte delle misure obbligatorie sono trasversali e faranno parte del **Piano degli obiettivi**/Piano della Performance del nostro Ente. Gli **obiettivi e gli indicatori** saranno inseriti in tale ultimo Piano di prossima emanazione.

Infine, saranno parte integrante del presente Piano i seguenti documenti:

- Codice di comportamento dell'Ente, adottato dalla G.C. con atto . n.2 del 29/01/2014
- Piano Triennale della Trasparenza adottato dalla G.C. con atto . n. 3 del 29/01/2014
- Piano degli obiettivi/Piano della Performance

FASI DEL PIANO

Coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dal PNA, il piano viene suddiviso in quattro blocchi, che corrispondono a:

Fase 1 -Mappatura dei Processi:

Analisi dell'applicabilità di un primo nucleo di processi ricavabile dall'Allegato 2 del PNA e individuazione eventuale di nuove Aree di rischio e/o Processi, identificazione delle Aree/Settori/Servizi/Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Fase 2 -Analisi e valutazione dei Processi:

Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

Fase 3 -Identificazione e valutazione dei rischi:

Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici inseriti e proposti ed individuazione eventuale di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Fase 4 - Identificazione delle misure:

Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio avendo presente che esistono due classi di misure quelle obbligatorie previste dalla legge 190 e declinate dal PNA e quelle ulteriori che potranno essere indicate all'interno del piano

Fase 5 – Monitoraggio e reportistica

Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure introdotte, al fine di predisporre la relazione annuale e proporre gli aggiornamenti per l'anno successivo.

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PRIMA PARTE : LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Il Piano Nazionale Anticorruzione, prevede che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell’insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all’amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell’ambito di un’amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni. Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica”*.

In sede di elaborazione di questo primo piano, è stato identificato ed utilizzato un elenco di processi elaborato tenendo conto delle indicazioni contenute nell’allegato 2 del PNA. L'elenco dei processi verrà affinato ed implementato nel tempo in sede di aggiornamento annuale del piano.

La Tabella n. 1 contiene:

- le aree di rischio individuate dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni ;
- per ciascun processo è stata individuata l'Area/Settore/Ufficio/Servizio interessato allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
	Progressioni di carriera	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Conferimento di incarichi di collaborazione	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	SI		Tutte le Aree e Servizi
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Requisiti di qualificazione	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Requisiti di aggiudicazione (<i>criteri aggiudicazione</i>)	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Valutazione delle offerte	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
	Procedure negoziate	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Affidamenti diretti	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Revoca del bando	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Redazione del cronoprogramma	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Subappalto	SI		Tutte le Aree e Servizi
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economico diretto e immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale DIA/SCIA)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		Area Servizi alla Persona e SUE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		Tutte le Aree In particolare l'Area Servizi alla Persona Servizi Sociali – Servizi Culturali e SUE
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	SI		Tutte le Aree e Servizi

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Area/ Settore/Servizio /Ufficio interessati al processo
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	SI		Area Servizi Interni – Servizio Tributi

SECONDA PARTE : ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Valutazione dei processi esposti al rischio

Come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, per valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi, sono state utilizzate alcune domande per la probabilità e alcune domande per l'impatto in linea con quanto previsto e suggerito dall'Allegato 5 del PNA .

Le risposte alle domande per ogni processo individuato e i relativi punteggi sono riportati nell'apposita tabella riassuntiva finale (**Tabella 2**). Con la media delle risposte per la probabilità e separatamente per l'impatto si giungerà alla valutazione finale di esposizione al rischio come da calcolo sotto riportato.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

COMUNE DI TRAVERSETOLO

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni o più settori/servi dell'ente (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a o un solo Settore/servizio dell'Ente	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni o 3 Settori/Servizi dell'Ente	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni o 5 Settori/Servizi dell'Ente	5

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti, o rinvii a giudizio, a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No	1
Sì	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o istruttore	2
A livello di istruttore direttivo	3
A livello di posizione organizzativa	4
A livello di dirigente	5

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Reclutamento	2	5	3	5	1	3	2	1	0	4	P=3,17 I=1,75 Rischio 5,55	A
Progressioni di carriera	2	2	3	1	1	3	2	1	0	4	P=2 I=1,75 Rischio 3,5	B
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	1	5	5	3	2	1	0	4	P=3,5 I=1,75 Rischio 6,12	C
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	4	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=3 I=1,75 Rischio 5,25	D
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	E

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Requisiti di qualificazione	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	F
Requisiti di aggiudicazione	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	G
Valutazione delle offerte	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	H
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	I
Procedure negoziate	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	J
Affidamenti diretti	2	5	1	5	5	2	2	1	0	4	P= 3,33 I=1,75 Rischio 5,82	K

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Revoca del bando	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	L
Redazione del cronoprogramma	5	5	1	1	1	4	2	1	0	4	P=2,83 I=1,75 Rischio 4,95	M
Varianti in corso di esecuzione del contratto	2	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P= 2,66 I=1,75 Rischio 4,65	N
Subappalto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=2,5 I=1,75 Rischio 4,37	O
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3	5	1	5	1	2	2	1	0	4	P=2,83 I=1,75 Rischio 4,95	P

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	Q
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	R
Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	2	5	3	5	1	2	3	1	0	4	P=3 I=2 Rischio 6	S

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6 Impatto Media punteggi da D.7 a D.10 Livello di rischio	Cod
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	2	5	1	3	5	5	1	1	0	4	AREASERVIZI ALLA PERSONA P=3,5 I=1,5 Rischio 5,25	T
	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	SUE P=2,66 I=2 Rischio 5,32	U
Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	P=2,66 I=2 Rischio 5,32	V
Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	2	5	1	5	1	2	3	1	0	4	P=2,66 I=2 Rischio 5,32	W

COMUNE DI TRAVERSETOLO

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collochino i singoli Processi nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità" incrociando il punteggio conseguito dalla media probabilità con la media dell'impatto sull'asse cartesiano .

PROBABILITÀ	RARO 1	POCO PROBABILE 2	PROBABILE 3					MOLTO PROBABILE 4	FREQUENTE 5
IMPATTO									
SUPERIORE 5									
SERIO 4									
SOGLIA 3								K C A T D	
MINORE 2		B	O	EFGHIJLN	MP	VW	QRSU		
MARGINALE 1									

COMUNE DI TRAVERSETOLO

TERZA PARTE : IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questa parte del piano contiene il catalogo dei rischi specifici all'interno dei processi mappati, elaborato tenendo conto delle indicazioni dell'Allegato 3 del PNA .

Tabella n. 3: I rischi specifici associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SI	
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SI	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SI	
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	SI	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SI	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SI	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	SI	
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	SI	
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SI	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SI*	*Ipotesi molto rara

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	SI	
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti diretta in economia ed ai cottimi fiduciari anche al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SI	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	SI	
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI	
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	SI	
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	SI	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	SI	
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	SI	
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SI	
	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	simili quali: deleghe, ammissioni)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SI	
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	SI	
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di agevolazioni nel pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	SI	
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	SI	
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a bandi , progetti , fondi	SI	
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali	Mancato recupero di crediti vantati dall'ente	SI	
		Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	APPLICABILE SI/NO	In caso di non applicabilità indicarne la motivazione
	dell'ente	Rilascio di permessi di costruire con conteggio irregolare e inferiore al dovuto di contributi ed oneri	SI	
		Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute	SI	
		Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	SI	
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti	SI	
		Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi	SI	
		Verifiche fiscali compiacenti	SI	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si è proceduto alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che, il verificarsi dell'evento rischioso, può causare all'amministrazione. Le domande indagano l'impatto e la probabilità dai punti di vista sia soggettivo che oggettivo. La risposta alle domande dovrà essere fatta con riferimento a quanto realmente accaduto nell'amministrazione nei precedenti 3 anni.

PROBABILITA' : Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.	
Probabilità oggettiva	Probabilità soggettiva
DOMANDA 1: Ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? (<i>Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami</i>) a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO); b. SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO); c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)	DOMANDA 2: Ci sono state sentenze o rinvii a giudizio che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi? d. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO); e. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO); f. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)
Indicare nella Tabella n.4 il valore corrispondente alla risposta. In caso di risposta "ALTO", dare valore 3; in caso di risposta "MEDIO", dare valore 2; in caso di risposta "BASSO" dare valore 1.	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

<p>IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l'impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocano all'amministrazione in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo (ossia il danno che, il verificarsi degli eventi legati alla classe di rischio in oggetto, può causare in futuro).</p>		
Impatto oggettivo	Impatto soggettivo	
<p>DOMANDA 3: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <p>a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all'amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 4: Ci sono stati contenziosi?</p> <p>a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 5: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <p>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</p> <p>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</p> <p>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</p>
<p>Indicare nella Tabella n.4 il valore corrispondente alla risposta. In caso di risposta "ALTO", dare valore 3, in caso di risposta "MEDIO", dare valore 2 in caso di risposta "BASSO" dare valore 1.</p>		

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 4: La Valutazione dei Rischi Specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
Acquisizione progression e del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	A
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	B
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	C

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	D
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	E

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Conferimento di incarichi di collaborazioni e	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	F
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	1	1	1	1	1	1	1	G

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Individuazione e dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	1	1	1	1	1	1	1	H
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	1	1	1	1	1	1	1	I

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Requisiti di aggiudicazione e	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	1	1	1	1	1	1	1	J

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	1	1	1	1	1	1	1	K
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	1	1	1	1	1	1	1	L
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	1	1	1	1	1	1	1	M

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	1	1	1	1	1	1	1	N
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	1	1	1	1	1	1	1	O

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	1	1	1	1	1	1	1	P
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	1	1	1	1	1	1	1	1

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	1	1	1	1	1	1	1	R

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	1	1	1	1	1	1	1	S
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	1	1	1	1	1	1	1	T

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
Prov. ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Prov. di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	1	1	1	1	1	1	1	U
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	1	1	1	1	1	1	1	1

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	1	1	1	1	1	1	1	W
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	1	1	1	1	1	1	1	X
	Provv. di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	1	1	1	1	1	1	1	Y
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	1	1	1	1	1	1	1	Z

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	1	1	1	1	1	1	1	α
		Riconoscimento indebito di agevolazioni nel pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti;	1	1	1	1	1	1	1	\$
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tariffe sui servizi al fine di agevolare determinati soggetti	1	1	1	1	1	1	1	&
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	1	1	1	1	1	1	1	#

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	1	1	1	1	1	1	1	@
	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente	Mancato recupero di crediti vantati dall'ente	1	1	2	1	1	1	1,33	∅
		Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative	1	1	2	1	1	1	1,33	Ω
		Rilascio di permessi di costruire con conteggio irregolare e inferiore al dovuto di contributi ed oneri	1	1	1	1	1	1	1	Σ
		Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute	1	1	1	1	1	1	1	Δ

COMUNE DI TRAVERSETOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'		IMPATTO			Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto	Cod.
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5			
		Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	1	1	1	1	1	1	1	Φ
	Attività connesse alla gestione di entrate tributarie dell'ente	Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	*
		Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	↻
		Verifiche fiscali compiacenti	1	1	1	1	1	2/2= 1	3/3= 1	■

COMUNE DI TRAVERSETOLO

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità per ciascun rischio specifico, si collochino i singoli eventi rischiosi nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità".

PROBABILITÀ	BASSO	MEDIO	ALTO
IMPATTO			
ALTO			
MEDIO	(P1 -I1,33) Ø Ω		
BASSO	(P1 -I1) A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z α \$ & # @ Σ Δ Φ * Û ■		

QUARTA PARTE : IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

Le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto si ricava dalla Legge 190 così come meglio esplicitato e definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, dopo aver svolto le

FASE 1 - Mappatura dei processi all'interno delle aree a rischio

FASE 2 – Individuazione dei rischi specifici all'interno dei processi oggetto di mappatura nella fase 2

FASE 3 – Valutazione dei processi prima e dei rischi specifici poi in termini di probabilità e di impatto

sarà necessario identificare le misure necessarie a “neutralizzare” o ridurre il rischio. In tal senso, la legge e il PNA , individuano una serie di misure “obbligatorie” che devono, quindi, essere necessariamente implementate all’interno di ciascuna amministrazione.

Identificazione delle misure specifiche più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

A seguito della valutazione dell’impatto e della probabilità dei processi associati ai rischi specifici, **non sono emersi elevati livelli di rischio (zona rossa)** in quanto **la quasi totalità dei processi ricadono nella zona gialla delle “matrici impatto-probabilità”**, mentre la totalità dei rischi specifici ricadono nella zona verde.

Si ritiene tuttavia opportuno (Tabella 5), nell'ambito di questo primo piano triennale anticorruzione e comunque con una logica di progressiva implementazione, di:

1. Segnalare gli uffici maggiormente esposti al rischio;
2. Identificare le misure obbligatorie del PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Identificare le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'ente o ulteriori;

Per ogni misura viene individuato il relativo Responsabile, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica dell’attuazione

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure obbligatorie e ulteriori (distinguendo quelle esistenti)

Aree di rischio	Processi/Rischi	Uffici	Misure di prevenzione obbligatorie e ulteriori (distinguendo le nuove da quelle esistenti)	Tempi di realizzazione	Responsabili	Modalità di verifica dell'attuazione
-----------------	-----------------	--------	--	------------------------	--------------	--------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

<p>Area: acquisizione e progressione del personale</p>	<p>Reclutamento (A,B,C,D)</p>	<p>Tutte le Aree e Servizi</p>	<p>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Dichiarazione espressa, all'interno dell'atto di approvazione della graduatoria, da parte del responsabile del procedimento, del dirigente d'ufficio e dei commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6 bis L. 241/90</p> <p>Ricorso a procedure ad evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione, compresi artt. 90 e 110 TUEL</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	<p>Entro il 31/12/2014</p> <p>Segretario</p>	<p>Tutti i Responsabili</p>	<p>Report entro il 15 novembre</p>
--	-------------------------------	--------------------------------	---	--	-----------------------------	------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	<p>Conferimento di incarichi di collaborazion e (F)</p>	<p>Tutte le Aree e Servizi</p>	<p>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendente di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione.</p> <p>Obbligo di estendere le prescrizioni del nuovo codice di Comportamento a tutti i collaboratori o consulenti.</p> <p>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento</p> <p>Rispetto della normativa e del regolamento per l'attribuzione di incarichi ex art.7 D. Lgs. n.165/01 (Esistente)</p> <p>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	<p>Entro il 31/12/2014</p>	<p>Tutti i Responsabili</p> <p>Segretario</p>	<p>Report entro il 15 novembre</p>
--	---	--------------------------------	--	----------------------------	---	------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento (G)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
--	---	-------------------------	--	---------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (H)	Tutte le Areae e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
--	---	--------------------------	--	---------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Requisiti di qualificazione (l)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti</p> <p>Divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs.n.163/06 e smi</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili	Report entro il 15 novembre
					Segretario	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Requisiti di aggiudicazioni e (J)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
--	-----------------------------------	-------------------------	--	---------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Valutazione delle offerte (K)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
--	-------------------------------	-------------------------	--	---------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte (L)	Tutte le Aree e Servizi	Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente) Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
--	--	-------------------------	--	---------------------	--	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Procedure negoziate (M)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti</p> <p>Nei casi di ricorso all'affidamento diretto ex art. 125 D.Lgs. 163/06 assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Adesione al protocollo di legalità posto in essere dall'Ente e specificazione nei bandi e negli avvisi che il mancato rispetto delle clausole del Protocollo è causa di esclusione dalle gare</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili	Report entro il 15 novembre
					Segretario	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Revoca del bando (O)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
	Redazione del cronoprogramma (P,Q)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili di Segretario	Report entro il 15 novembre
	Variante in corso di esecuzione del contratto (R)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>		Tutti i Responsabili Segretario	

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Subappalto (S)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Adesione al protocollo di legalità posto in essere dall'Ente e specificazione nei bandi e negli avvisi che il mancato rispetto delle clausole del Protocollo è causa di esclusione dalle gare (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (T)	Tutte le Aree e Servizi	<p>Publicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili Segretario	Report entro il 15 novembre

COMUNE DI TRAVERSETOLO

<p>Area: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzatorio (U,V)</p>	<p>Area Servizi alla Persona e SUE</p>	<p>Attivazione controlli interni per tutte le categorie dei provvedimenti</p> <p>Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza</p> <p>Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione.</p> <p>Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti</p> <p>Pubblicazione di tutti i dati richiesti dal d.lgs. 33/2013 sul sito del Comune e altre (Esistente)</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	<p>Entro il 31/12/2014</p>	<p>Responsabili Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana</p> <p>Segretario</p>	<p>Report entro il 15 novembre</p>
---	---	--	--	----------------------------	--	------------------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (W,X)	Area Servizi alla Persona e SUE	<p>Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di Finanza</p> <p>Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione</p> <p>Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti</p> <p>Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)</p>	Entro il 31/12/2014	Responsabile Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana Segretario	Report entro il 15 novembre
--	---	---------------------------------	--	---------------------	---	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Provvedimenti di tipo concessorio (Y,Z α,)	Area Servizi alla Persona e SUE	Attivazione controlli interni per tutte le categorie dei provvedimenti Intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza Progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con il SIA dell'Unione Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti Pubblicazioni nella sezione Amministrazione trasparente Controlli di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Responsabile Area Servizi alla Persona e SUE in collaborazione con il SIA dell'Unione Pedemontana Segretario	Report entro il 15 novembre
--	--	---------------------------------	--	---------------------	---	-----------------------------

COMUNE DI TRAVERSETOLO

	Attività connesse alla gestione delle entrate patrimoniali dell'ente (∅, Ω, Σ, Δ, Φ)	Tutte le Aree e Servizi	Rotazione, ove possibile, degli addetti alla gestione delle entrate* Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti Controlli successivi di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Tutti i Responsabili di Aree e Servizi Segretario	Report entro il 15 novembre
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente (*, ∪, ■)	Area Servizi Interni Servizio Tributi	Rotazione, ove possibile, degli addetti alla gestione delle entrate* Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti (Esistente) Controlli successivi di regolarità amministrativa (d.l. 174/2012) (Esistente)	Entro il 31/12/2014	Responsabili Area Servizi interni Servizio Tributi Segretario	Report entro il 15 novembre

N.B.* La rotazione degli incarichi dei Responsabili di procedimento e degli Istruttori, delle aree maggiormente esposti a rischio, dovranno essere individuati dal rispettivo Responsabile in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove sia possibile, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e degli standard di erogazione dei servizi (es. rotazione nelle commissioni di gara, nell'affidamento di singoli procedimenti)

Elenco misure obbligatorie previste dal PNA, da adottare nel 2014 da parte di tutte le Aree/Settori dell'Ente.

- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi anche solo potenziale (art. 6bis della Legge 241/1990 e artt. 5 e 7 del D.P.R. 62/2013)
- Applicazione corretta del nuovo Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di comportamento dell'Ente)

COMUNE DI TRAVERSETOLO

- Rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione sul sito dell'Ente, con particolare riferimento agli atti la cui pubblicazione è requisito di efficacia (Contributi, incarichi, atti di pianificazione)
- Formazione di tutto il personale in materia di rispetto degli obblighi del Codice di comportamento
- Formazione specifica per il personale che svolge la propria attività nelle aree più a rischio (con priorità a quelle definite tali dal legislatore)
- Aggiornamento dei Regolamenti che disciplinano il conferimento degli incarichi, con particolare riferimento agli incarichi extra ufficio (art. 53 del D.Lgs. 165/2001; art. 4, c. 6, D.P.R. 62/2013)
- Verifica delle incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dirigenziali (D.Lgs. 39/2013)
- Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower), anche tramite le attività di ascolto dell'UPD, da improntare alla massima riservatezza
- Applicazione dei protocolli di legalità e Patti di integrità
- **Rotazione del personale nelle aree a rischio di corruzione. Tale misura può essere adottata in base a criteri di natura organizzativa solo laddove sia possibile, in presenza di figure professionali fungibili, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e degli standard di erogazione dei servizi e comunque non prima della scadenza dell'incarico (Posizioni organizzative).**
- Divieto per i dipendenti cessati di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione, attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi. Si tratta di dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente.
- Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A

Le misure sopra riportate dovranno essere applicate da tutte le Aree/Settori. A tal fine verranno emanate dal Segretario e dai Responsabili dei Settori di competenza apposite Direttive, circolari e schemi di atti che verranno inserite nella INTRANET .

Nel 2015/2016 si provvederà all'aggiornamento e all'implementazione del Piano con le misure necessarie sulla base anche delle eventuali nuove disposizioni normative e/o delle indicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e della CIVIT/ANAC.

COMUNE DI TRAVERSETOLO

QUINTA PARTE : MONITORAGGIO E REPORTISTICA

Monitoraggio e Relazione di rendiconto

Secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 14 della L.190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione redige entro il 15 dicembre di ciascun anno una relazione annuale che dà conto dell'andamento , anche in termini di efficacia , delle misure contenute nel Piano triennale approvato.

Il documento dovrà essere pubblicato sul sito all'interno della sezione Amministrazione Trasparente e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica in allegato al Piano dell'anno successivo .

Secondo quanto previsto dal PNA la relazione dovrà strutturarsi sullo schema che sarà approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e contenere una batteria minima di indicatori con riguardo ai seguenti ambiti : Gestione dei rischi – Formazione in tema di Anticorruzione – Codice di Comportamento – Altre iniziative - Sanzioni secondo quanto già esplicitato nel PNA anche per la componente indicatori .

Al fine di consentire al Responsabile della prevenzione della corruzione di redigere la relazione annuale di rendiconto e di essere tempestivamente informato sull'andamento dei piano, sulle criticità emerse e sui risultati parziali conseguiti verrà effettuato nel corso di ciascun anno un monitoraggio entro il 15 novembre .

Il monitoraggio verrà eseguito avendo a riferimento il seguente schema riassuntivo:

Misura Proposta	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Soggetto responsabile	Stato di attuazione